

**Orizzonti ha  
5000  
lettori al mese!**



**Da tempo immemorabile, il primo di maggio a S. Baronto c'è la "Fierucola"..... artigiani del legno e della ceramica, stand dedicati all'antica arte del ricamo e molte altre curiosità della tradizione toscana che si è sempre tramandata nel corso degli anni**

Anno V Aprile 2012 mensile - Associazione Culturale Orizzonti Via G. Di Vittorio, 25 - 51035 Lamporecchio (PT) - "POSTE ITALIANE S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

**COMPUTER line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)

Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**BARTOLOZZI ASSICURAZIONI**

QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ - EFFICIENZA

Tel. 0572-525320

Cell. 377-4490786

www.bartolozziassicurazioni.com

Via Cavour, 2

Monsummano Terme (PT)

**COMPUTER line**

COMPUTER LINE s.n.c.

VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE

www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com

Via Martiri del Padule, 44 - 51035 Lamporecchio (PT)

Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

**PANNELLI SOLARI E FOTOVOLTAICI**



IDRAULICA  
CONDIZIONAMENTO  
RISCALDAMENTO  
MANUTENZIONE

pentecimati@tiscali.it

VIA MARTIRI DEL PADULE, 174  
CASTELMARTINI  
LARCIANO / PT  
TEL. & FAX - 0573 84175

**ZIPOLI**  
PUNTO CLIMA

la **fenice**

SuperEnalotto

LOTTO Totogol

**TABACCHERIA RICEVITORIA**  
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24  
scommesse sportive

PUNTO SNAI

Totocalcio

TRIS Gratta e Vinci!

servizio lottomatica  
pagamento ticket sanitari

Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)  
Tel. 0573 83117

**AUTOCARROZZERIA LA NUOVA** SRL

JOSAM

SCHMITZ CARGOBULL

• Riparazione Veicoli Industriali Isotermici  
• Autovetture • Vettura Sostitutiva

Via G. Marconi, 887/C  
51036 LARCIANO (PT)  
Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817  
Cell. 335.7492745 - 393.9203411  
e.mail: lanuova08gmail.com



- IMPIANTI SANITARI
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- SOLARE
- GAS



**Affidabilità, efficienza e cortesia al vostro servizio**

Via G. Matteotti, 747 - 51036 LARCiano (PT) - TEL. 0573 83129 - FAX 0573 850514  
E.mail: [termoidraulicabmc@tiscali.it](mailto:termoidraulicabmc@tiscali.it) - Web: [www.termoidraulicabmc.it](http://www.termoidraulicabmc.it)

**“L’importanza della cultura e della solidarietà nella nostra realtà territoriale” - di Stefano Ferrali**



Con l’intento di presentare questa edizione di Orizzonti, ripensavo ad un titolo apparso su un’edizione del “Sole 24ore” dello scorso febbraio, che testualmente diceva: **“Niente cultura, niente sviluppo”**, in pratica veniva sottolineato quanto sia necessario **“investire in conoscenza per aumentare progresso e produttività”**. Il nostro territorio è ricco di una cultura popolare che rappresenta un giacimento inesauribile di saggezza, di storia e di tradizioni, da salvaguardare ad ogni costo, un vero e proprio investimento per il nostro futuro. La rivista di questo mese, è particolarmente ricca sotto questo punto di vista, invito i lettori a sfogliarla con attenzione, per **non perdersi niente di una edizione veramente densa di argomenti interessanti**. In questo numero abbiamo dato spazio a ben due compagnie teatrali (**Marvesio e Compagnia della Mezzanotte**) che sono nate e composte da persone comuni che hanno deciso di mettersi in gioco in modo costruttivo, anche per sensibilizzare il pubblico alla solidarietà. Una solidarietà che, in tempi difficili come quelli che stiamo attraversando, è sempre più da mettere in primo piano. In questa direzione è da considerare anche l’articolo di Mara Fadanelli sulla comunità solidale (pag. 6). Ricordiamo inoltre l’iniziativa del prossimo **6 maggio**, da noi promossa, in cui proporremo un concerto di musica corale (pag. 3), sempre con l’intento di soddisfare il bisogno di cultura e aggregazione delle nostra comunità. Infine voglio ricordare il **Dr. Gualtiero Martini**, nostro prezioso collaboratore prematuramente scomparso. Un personaggio splendido che abbinava le sue grandi doti professionali di medico con quelle umane. Per me e per molti di noi, è stato un fratello maggiore, un punto fermo della vita quotidiana che ci mancherà per sempre. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze di tutta la Redazione di Orizzonti.

**Associazione Culturale Orizzonti**  
**Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008**

**Direttore Responsabile: Massimo Mancini**

**Redazione:**  
**V.D. Stefano Ferrali**  
**Mara Fadanelli**  
**Michela Cammilli**  
**Spartaco Capaccioli**  
**Maddalena Mirandi**  
**Tommaso Rubino**  
**Sandro Bonaccorsi**  
**Paolo Nucci**

**Pubblicità: Fabrizio Gheser**

**Fotografie:**  
**“Foto Nucci”- Lamporecchio**  
**“Foto Immagini”- Lamporecchio**  
**“Foto Alex” - Larciano**

**Sede Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT)**  
**Tel./Fax 0573/803029 - e.mail :**

**[mensileorizzonti@alice.it](mailto:mensileorizzonti@alice.it)**

**Stampa e Grafica:**  
**Lineagrafica S.n.c.**  
**Via M. Bercilli, 61**  
**Stabbia/Cerreto Guidi (FI)**  
**Tel. 0571/586744**  
**Anno V**  
**Aprile 2012**

**CIAO BRUNO!**

Orizzonti si stringe attorno al proprio direttore Massimo Mancini per la morte di suo padre **Bruno**, avvenuta all’età di 80 anni esattamente il giorno di Pasqua. Bruno Mancini era un uomo buono, rigoroso nelle sue idee, aveva messo sempre al centro della sua vita il valore del lavoro, dell’onestà e della famiglia. Tutta la Redazione si associa al dolore dei figli **Marco, Riccardo, Massimo e Giovanni**, dei nipoti, delle nuore e dei familiari tutti. La perdita di un punto di riferimento, fondamentale com’è il proprio padre, è la prova più dolorosa, sentite condoglianze direttore!



**Orizzonti è visibile su internet sul sito:**  
**[www.valdinievoleoggi.com](http://www.valdinievoleoggi.com)**

**Valdinievole Oggi**  
Fatti, personaggi, eventi, cultura e tradizioni

**ORIZZONTI**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
VIA G. DI VITTORIO, 25  
51035 LAMPORECCHIO (PT)



**Autocarrozzeria**  
**MONTI**

**SOCCORSO STRADALE H. 24**

Via G. Matteotti, 757 - 51036 LARCiano (PT)  
Tel. 0573.83182 - 0573.83435 - Fax 0573.838613  
e-mail: [riccardo@autocarrozzeriamonti.it](mailto:riccardo@autocarrozzeriamonti.it)



**FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE E PELLETERIE**

Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)  
Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433  
[www.anteosrl.com](http://www.anteosrl.com) - E.mail: [anteo@anteosrl.com](mailto:anteo@anteosrl.com)

**UNA INIZIATIVA DI ORIZZONTI:  
DOMENICA 6 MAGGIO 2012 ORE 17,00  
Chiesa di S. Stefano a Lamporecchio (PT)  
Concerto dell' Associazione  
"Musica Mundi" di Empoli - Ingresso Gratuito**

**O**rrizonti, dopo l'ottimo risultato ottenuto il 28 febbraio 2010, torna a riproporre un'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la passione per la musica classica corale sul nostro territorio. Il tutto è nato, dalla presenza nel gruppo empolesse del **soprano Lara Marchiori**, nostra concittadina (Lamporecchio), che con il suo entusiasmo ci ha fatto conoscere e apprezzare l'Associazione "Musica Mundi", nata venti anni fa (senza fini di lucro), dalla comune passione per la musica sacra, lirica, leggera, per i musical e tutto ciò che riguarda l'arte della musica. Attualmente si avvale di ballerini, cantanti, allievi di scuola di canto preparati dalla direttrice, il soprano **Cristina Pagliai**. Da circa 10 anni è ufficialmente il Coro della Parrocchia dei S.S. Simone e Giuda (Corniola) a Empoli, con sede presso la Misericordia di Empoli. Prende parte alle festività principali della Parrocchia e svolge una notevole attività di concerti di beneficenza.

**Cristina Pagliai** si è diplomata in canto presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze ed ha frequentato stages e corsi di aggiornamento e perfezionamento tenuti da importanti docenti in foniatra e canto. Dal 1984 si è esibita in teatri di prestigio quali l'Opera di **Montecarlo**, il Teatro V. Emanuele di **Messina**, il Teatro Verdi di **Pisa**, il teatro di **Lucca** e di **Torre del Lago (Festival Pucciniano)** ed infine il Teatro Comunale di **Firenze**. Ha cantato come corista e come solista in numerosi musicals come "Jesus Christ Superstar", "La vedova allegra", "West Side Story", "Porgy and Bess". Con il Coro del **Maggio Musicale Fiorentino** ha effettuato numerose tournée in Italia e all'estero, sotto la direzione di maestri quali **Zubin Metha**, **Daniel Oren** e **Claudio Abbado**. Di recente ha cantato nel musical "The banquet" composto e diretto da **Marcello Panni** e nell'opera "Peer Gynt" di E. Grieg; ha partecipato al **Ravenna Festival** nel luglio del 2003 e al concerto "Sotto le Piramidi" a **Il Cairo**, entrambi sotto la direzione di **Riccardo Muti**.

La serata sarà accompagnata al pianoforte dal **Maestro Loris Di Leo**, empolesse, fin da giovanissimo considerato un ragazzo prodigo del pianoforte presso l'Accademia "Muzio Clementi" di Vinci (FI), per poi diplomarsi brillantemente, nel 2001, al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, sotto la guida del Maestro Stefano Fiuzzi. Proseguendo negli studi si è dedicato intensamente alla musica da camera suonando in varie formazioni, e ricevendo prestigiosi premi in Italia e all'estero. Diverse esperienze in altri generi musicali fanno di lui un musicista completo e versatile.



**Il gruppo corale "Musica Mundi" durante l'esibizione del 2010. Al centro la direttrice Cristina Pagliai, seduto al piano il M° Loris Di Leo**

**PROGRAMMA DELLA SERATA:**

- ▶ *Dal Deutsches Requiem di Johannes Brahms: "Wie lieblich"*
- ▶ *Dal Mottetto Exultate Jubilate di Wolfgang Amadeus Mozart: "Exultate Jubilate - Alleluia" Soprano Lara Marchiori*
- ▶ *Di Wolfgang Amadeus Mozart: "Ave Maria" duetto Soprano Stefania Capodarca, Soprano Romina Catoni*
- ▶ *Di Cesar Frank "Panis Angelicus" duetto Soprano Elena Bertelli - Baritono Antonio Finelli*
- ▶ *Di Georges Bizet: "Agnus Dei" - Mezzosoprano Sandra Marescalchi, Soprano Cristina Pagliai*
- ▶ *Di Wolfgang Amadeus Mozart: "Ave Verum" Coro*
- ▶ *Di Wolfgang Amadeus Mozart: "Laudate Dominum" - Soprano Elena Bertelli, Coro*
- ▶ *Dal Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart: "Requiem" - "Dies Irae" - "Rex Tremendae" - "Recordare" - "Confutatis maledictis" - "Lacrimosa" Solisti: Elena Bertelli, Cristina Pagliai, Lara Marchiori, Sandra Marescalchi, Cristina Mancini, Jacopo Bianchini, Simone Giunti, Antonio Finelli*
- ▶ *Di Lorenzo Perosi: "La passione di Cristo secondo S. Marco" Solista: Simone Giunti*
- ▶ *Di Georg Friedrich Händel: "Alleluia"*

*Pianista accompagnatore il Maestro Loris Di Leo  
Direttore del Concerto il Soprano Cristina Pagliai*



**con Dea Party**

**RENDI  
UNICO  
IL  
TUO  
EVENTO**

  
di Cecconi  
& Ferrali  
**DEA**  
Party  
Via S. Brigida, 14  
Lamporecchio (PT)  
Tel. 335 6276930  
339 8707122  
[www.deaparty.it](http://www.deaparty.it)

Affidati  
all'esperienza  
di **DEA PARTY**  
per l'organizzazione di  
**banchetti nuziali,  
cocktail party,  
comunioni,  
colazioni di lavoro  
e cene di gala**  
presso il Vostro  
domicilio  
o in locations  
appositamente scelte.

# VI PRESENTO ROBERTO SPINELLI, IN ARTE "ROBERTINO"...UN MATTATORE LOCALE

di Maddalena Mirandi



**R**oberto Spinelli, conosciuto da tutti semplicemente come "Robertino", nasce in un freddo giorno di gennaio del 1957 a Cecina di Larciano. Coltiva fin da giovanissimo la passione per la recitazione e il teatro: nel 1982 dà vita alla **Compagnia Teatrale Marvesio** insieme ad Adelaide Faccenda; questo nome deriva dal personaggio interpretato proprio dallo stesso Roberto nella prima commedia scritta e diretta da **Adelaide Faccenda** "Per l'incredibile eredità" (1982), ovvero Marvesio Gattilessi Barone di Burcafonda, buffo e pittoresco – ma altrettanto ricco – corteggiatore di una zitella un po' attempata – ma altrettanto povera. Il personaggio di Marvesio, seppure secondario all'interno del plot della commedia, è caratterizzato in modo così divertente da divenire il perno attorno al quale ruotano tutti i personaggi della commedia. Un talento innato quello di Roberto che nella nostra lunga chiacchierata mi dice "ho fatto tutto da solo, per passione. Non ho mai preso lezioni, sono un'autodidatta". Un'autodidatta, sì, ma con tanta voglia di fare. Dopo la prima e fortunata commedia la Compagnia Marvesio, per varie vicissitudini, interrompe la sua attività: pochi anni dopo, però, Roberto inizia una nuova avventura con i **Malerbi**, compagnia teatrale amatoriale che ha fatto del vernacolo toscano la sua bandiera. Lo zoccolo duro della compagnia, che avrà un gran successo popolare, è rappresentato da Roberto e da **Michele Coppelli** ai quali si aggiunge, successivamente, **Tony Ferrara detto "Ciro"**. "Il nome Malerbi lo abbiamo ripreso da un proverbio toscano famoso, che dice che la malerba un more mai... ci sembrava potesse essere di buon augurio!", mi spiega Roberto. E di

buon augurio la malerba lo è stata davvero: da venticinque anni i Malerbi girano i teatri e le piazze con le loro commedie e i loro sketch, facendo ridere grandi e piccini. E, diciamocelo, se la gente ride (a crepapelle) è anche e soprattutto grazie ai personaggi femminili interpretati magistralmente da Roberto. La perpetua Palmira, nonna Finimola, la becera fiorentina, la pettegola alla finestra: personaggi presenti nell'immaginario per cultura e tradizione che, improvvisamente, prendono vita grazie alle interpretazioni del nostro mattatore. Ma perché tanti personaggi femminili nel tuo repertorio? "E' complicato spiegarlo perché mi viene naturale ma credo che un uomo possa caratterizzare meglio certi personaggi femminili rispetto a una donna perché riesce a renderli più caricaturali e caratterizzati. Quando ero piccolo esistevano davvero donne come quelle che ho riportato in scena, le ho viste e osservate per anni; queste piccole e grandi donne fanno ormai parte di un patrimonio collettivo e individuale che sta andando perduto. Riportandole in scena riporto in vita gli anni della tradizione contadina che fu. Pensa che a Montecatini per la commedia *Il nipote del sor priore* ho vinto tre premi: miglior commedia, miglior attore e...migliore attrice! Un premio, insomma, per la simpatia della sora Palmira, pettegola, sì...ma simpatica!". Ed è effettivamente così: il successo dei Malerbi sta soprattutto nell'animazione di personaggi della nostra tradizione locale popolare attraverso commedie scritte in dialetto, una forma linguistica che sta andando perduta. E proprio sul dialetto si è incentrata la serata di beneficenza



Foto n. 1 - Roberto Spinelli in una esibizione al Teatro Shalom di Empoli.

Foto n. 2 - "Robertino" durante la commedia «Un colpo al cuore»

**RICEVITORIA TABACCHI**  
**PONZIANI GRAZIANO**

- Giocattoli • Stampa su Card
- Articoli da regalo • Timbri
- Adesivi • Articoli per la scuola
- Fotocopie • Biglietti da visita
- Plastificazione a caldo
- Cartoleria • Rilegature

Via Firenze, 232 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
 tel. 0573/803196

**Alex's PIZZA**

**PIZZA AL TAGLIO  
 E DA ASPORTO**

**10 anni di attività**

Piazza V. Veneto, 167 - LARCIANO  
 Tel. 0573 859175 - Cell. 331 1095913

a favore della Dinamo Camp sabato 17 marzo presso il Teatro Yves Montand di Monsummano Terme. Grazie ad una commedia brillantissima scritta da Mario Marotta dal titolo “Una squillo per il pizzicagnolo Beppe”, il teatro è stato immerso per qualche ora nell’atmosfera vivace degli anni settanta a Firenze. Fra gag, battibecchi e risate si dipana la storia di un vecchio pizzicagnolo (*Michele Coppelli, N.d.R.*) che, visto l’imminente “trasloco” in un ospizio, pensa bene di architettare un piano per restare nella sua casa. E ci riesce. Lieto fine d’obbligo e teatro gremito di persone sono gli ingredienti di questa serata di beneficenza, recitata, come sempre “con il cuore”. L’ultima commedia in fase di lavorazione del nostro trio è “Basta che sian di fori” (il titolo è tutto un programma) di Massimo Valori, che verrà rappresentata per la prima volta venerdì 18 maggio alle 21: 30 presso il Circolo di Cecina di Larciano. Ma non è finita qui: il nostro mattatore, dal 2005, ha ripreso anche l’attività con la Compagnia Marvesio che, dopo più di venti anni si è ricostituita. L’ultimo gioiello della compagnia dopo “La bambola in soffitta” andata in scena per l’Epifania, è “Tempo D’attesa” che rappresenta, in diverse scene, i luoghi nei quali si attende: il bombardamento a Roma, i garibaldini che aspettano i nemici, l’ufficio postale. E in questa commedia, per la prima volta a teatro, Roberto canta un pezzo famosissimo di Charles Aznavour “L’istrione”. Anche **la musica e il canto** sono importanti nella carriera artistica di Roberto: **Raffaella Carrà e Renato Zero** – ma soprattutto Renato Zero – sono due suoi cavalli di battaglia per i quali è conosciuto, seguito e ammirato. “*Renato Zero mi è sempre piaciuto moltissimo, tanto da avere voglia inserire le sue canzoni nel mio repertorio: non mi ritengo bravo a cantare ma avevo una grandissima voglia di caratterizzare quel grande personaggio che mi ha sempre affascinato con la sua musica e con le sue canzoni*”, mi spiega Roberto, il quale dice orgogliosamente di essere un’autodidatta e di aver fatto tutto da solo. Un artista umile, poliedrico e sfaccettato. Un istrione, che spazia dalla musica al teatro. Un mattatore dei nostri tempi, che ha il merito di dare vita a quei personaggi del nostro immaginario che, senza le rappresentazioni in dialetto, andrebbero perduti. Giunti al termine di questo articolo ringrazio Robertino e I Malerbi per la chiacchierata che mi hanno gentilmente concesso e concludo dicendo ai lettori che “**Un giorno senza sorriso è un giorno perso**”, come scrisse una volta il grande **Chaplin**.



3



4

Foto n. 3 - da sinistra: Michele Cappelli, Tony Ferrara e Roberto Spinelli

Foto n. 4 - il gruppo Marvesio al completo

**DA**  
*Guarneri*  
arredamenti

**SALDI**  
PER RINNOVO LOCALI

Via Bartolini, 1432 - Castelmartini - Tel. 0573849100 - [guarneriarredamenti@alice.it](mailto:guarneriarredamenti@alice.it)



# L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

a cura di Mara Fadanelli

## LAMPORECCHIO INIZIA A TESSERE LA RETE...



**M**artedì 17 aprile, alle ore 21, nei locali dell'ex asilo della Parrocchia di Lamporecchio si è tenuto l'incontro fra le carie associazioni e istituzioni presenti sul territorio, con lo scopo principale di conoscersi, per capire "chi fa che cosa" per poi comprendere se ci sono i presupposti per costruire, nella comunità, una rete di solidarietà. L'iniziativa, lanciata dal gruppo Caritas di Lamporecchio, ha trovato subito un'intesa positiva da parte di tutti i presenti. **La consapevolezza della nascita di nuove povertà, scaturite dalla crisi economica, dalla perdita del lavoro, dall'invecchiamento della popolazione, dal cambiamento del ruolo della famiglia e dello Stato, ha trovato l'accordo, nei presenti, della necessità di una condivisione di saperi e di risorse per aiutare la fragilità del territorio: l'arma vincente è "tessere la rete" dove il terzo settore, il volontariato ha un ruolo attivo e importante quanto le Istituzioni (Comune, scuola, ASL) anche se ad esse non può e non deve sostituirsi.**

Ha aperto i lavori della serata il parroco Don Andrea che ha sottolineato l'importanza che i vari "attori" presenti nella comunità si devono prima conoscere, per capire su quali risorse si può contare. Ha poi presentato le iniziative presenti e future del Gruppo Caritas di Lamporecchio. Ha preso la parola poi la sottoscritta (che crede fortemente in questo progetto) che ha presentato lo spirito dell'iniziativa della serata. È intervenuta successivamente Selma Ferrali presentando l'esperienza del laboratorio della Diocesi di Pistoia "tavolo del lavoro" che vede insieme varie organizzazioni per affrontare la "crisi" e come questa esperienza si potrebbe applicare anche a livello locale. Selma ha portato il saluto dell'ASL e dell'assistente sociale che, pur non essendo presenti alla serata, hanno fatto sapere che sono disponibili a collaborare. Ha parlato poi il sindaco, Giuseppe Chiaramonte, che ha ribadito l'importanza di questa iniziativa per rispondere ai bisogni della comunità di Lamporecchio dove tanti disagi si possono ricondurre alla perdita del lavoro e alla solitudine. Ha evidenziato la necessità di creare canali alternativi, a quelli istituzionali, per poter individuare i bisogni inespresi di coloro che, ad esempio, per orgoglio non si



Don Andrea Mati e Mara Fadanelli



Il Presidente della Croce Verde Dimitri Bettini, insieme a Selma Ferrali e Mara Fadanelli



Un pubblico numeroso tra cui il Sindaco di Lamporecchio, Giuseppe Chiaramonte

Massimo Mancini (Ass. Culturale Orizzonti); Giancarlo Palamidessi (sezione AVIS), Luana Ferradini (Associazione il Rifugio) Sandra Palandri (Parrocchia di S. Baronto), Micheli Alessandro (Banda Comunale), Monia Leone (Istituto Comprensivo Lamporecchio, Associazione Culturale e Musicale G. Rospigliosi, Parrocchia Mastromarco), Remo Micheli (Pro-loco Lamporecchio, UIL), Edoardo Bonfanti (Pro-Loco Porciano), Letizia Guarnato (Tirillò col filo ed Ecce Bombo), Labbadia Cesare (Pro-Loco S. Baronto), Brigitta Gaish (Legambiente), Monica Manganelli (Circolo ARCI Porciano), Paola Gennai (Associazione Commercianti Centro). **La serata si è conclusa con l'impegno da parte di tutti di rincontrarsi, per dare vita a dei progetti concreti, mercoledì 2 maggio alle ore 21 stesso luogo.**

rivolgono all'assistente sociale. È intervenuto poi il presidente della Croce Verde, Dimitri Bettini, il quale ha espresso che l'iniziativa della serata risponde ad una sua volontà derivante da una sua consapevolezza che le singole associazioni da sole non bastano più. Ha ribadito la sua convinzione che, indipendentemente dall'origine culturale dell'Associazione, la solidarietà le accomuna tutte. Infine ha evidenziato la necessità di rileggere i bisogni fra la popolazione per essere in grado di dare risposte più congrue. Ha preso poi la parola il dott. Rubino (come medico di famiglia) che ha evidenziato la perdita del senso di solidarietà nella popolazione e come invece, toccando con mano tutti i giorni tante povertà e richieste di aiuto, ritiene fondamentale la nascita di una rete solidale. Tommaso Rubino ha lanciato l'idea di creare un sito come ulteriore strumento di integrazione. È intervenuta successivamente Paola Birinelli, rappresentante dell'Unicoop sezione soci Valdinevole, proponendo due progetti da poter realizzare fin da subito: il progetto all'accompagnamento alla spesa per gli anziani e il progetto BUON FINE che ha lo scopo di offrire i prodotti in scadenza (che nelle coop vengono ritirati 3 giorni prima dagli scaffali) alle persone con difficoltà economiche. Successivamente hanno dato il loro assenso e appoggio all'iniziativa i vari rappresentanti/delegati delle associazioni:

Massimo Mancini (Ass. Culturale Orizzonti); Giancarlo Palamidessi (sezione AVIS), Luana Ferradini (Associazione il Rifugio) Sandra Palandri (Parrocchia di S. Baronto), Micheli Alessandro (Banda Comunale), Monia Leone (Istituto Comprensivo Lamporecchio, Associazione Culturale e Musicale G. Rospigliosi, Parrocchia Mastromarco), Remo Micheli (Pro-loco Lamporecchio, UIL), Edoardo Bonfanti (Pro-Loco Porciano), Letizia Guarnato (Tirillò col filo ed Ecce Bombo), Labbadia Cesare (Pro-Loco S. Baronto), Brigitta Gaish (Legambiente), Monica Manganelli (Circolo ARCI Porciano), Paola Gennai (Associazione Commercianti Centro). **La serata si è conclusa con l'impegno da parte di tutti di rincontrarsi, per dare vita a dei progetti concreti, mercoledì 2 maggio alle ore 21 stesso luogo.**

### AGRARIA MOLINO GIANNONI



Rivendita  
Bombole  
GPL

Mangimi, Cereali,  
Fertilizzanti, Legumi

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E L'AGRICOLTURA

Installazione  
Impianti GPL

BEYFIN



LAMPORECCHIO - Via Orbignanese, 37 - Tel./Fax 0573.803464  
e.mail: molinogiannoni@libero.it

Centro  
selezionato  
**Vagheggi**  
phytocosmetici

**CENTRO  
BENESSERE**  
**SIMOA**  
di Leporatti Katia



Presenta:

**Ama il tuo corpo come te stessa**



● **Isola Benessere**



Le proprietà oceaniche contro  
l'adiposità localizzata



● **Dioriti**

Trattamento d'urto contro la  
cellulite al minerale vulcanico



● **Profilo**

Trattamento osmotico contro  
la cellulite fibrosa



● **Solari**

L'eccellenza sotto il sole

**VAGHEGGI**  
phytocosmetici  
made in Italy

**Chiedimi una consulenza gratuita per il tuo  
trattamento corpo personalizzato**

\* Il giovedì orario continuato 14:00 - 22:00 (dalle 20 alle 22 solo su appuntamento)

**Via G. Matteotti, 1150 - 51036 LARCIANO (PT)**  
**Tel. 0573 837999 - Cell. 333 5054194**

# CIAO, DOTTORE, RIMARRAI PER SEMPRE NEL NOSTRO CUORE...

di Alvaro Niccolai e Selma Ferrali

**D**opo cinque anni di malattia e di sofferenza, Gualtiero ci ha lasciato. Nel nostro territorio pochi lo chiamavano solo col nome, più spesso veniva identificato con l'appellativo proprio della professione che svolgeva come una missione: "il Dottor Martini".

Giovane intelligente, precoce, per certi versi geniale, nato da una famiglia semplice, dopo aver frequentato le scuole superiori all'Istituto Calasanzio di Empoli a cui era rimasto profondamente legato e da cui aveva ereditato i valori religiosi ed umani che ha testimoniato sempre nella sua vita, si era laureato giovanissimo, con impegno e non pochi sacrifici.

Nello svolgimento della professione che lui considerava come una **vocazione**, ha incarnato pienamente l'ideale del medico di famiglia, ruolo che gli permetteva di dedicarsi ai suoi pazienti e non solo..., con autentico spirito di servizio. **Era amico di tutti, soprattutto delle persone più deboli**, verso le quali si prodigava con grande professionalità, rispetto e abnegazione, spesso in silenzio.

Negli anni settanta aveva voluto a Lamporecchio con tenacia e determinazione la **Croce Verde**, per andare incontro alle emergenze socio-sanitarie del nostro paese a cui si sentiva profondamente legato e di cui si è manifestato sempre parte integrante e attiva.

Ci piace ricordarlo in un articolo di giornale, perché Gualtiero è stato per anni il corrispondente sportivo del Mattino prima, e poi del Tirreno, quando ancora le notizie non correvano sui fili del telefono, ma venivano portate a destinazione con la Lambretta e con la Saca.

Lo sport era per Gualtiero una passione incontenibile: seguiva **la Lampo** tutte le volte che poteva, in casa e in trasferta, amava molto anche **il ciclismo** per cui svolgeva la mansione di medico sportivo nelle squadre locali. **Marco Venturini**, il nostro campione olimpionico di tiro al piattello, certamente si ricorderà delle varie oc-



Nella foto in alto il tipico sorriso del Dr. Gualtiero Martini, sintomatico del suo carattere socievole, sempre disponibile ad aiutare chi aveva bisogno di lui.

Nella foto sotto, Gualtiero insieme al compianto Aldo Bartoli, suo grande amico e colonna della Croce Verde.

casioni in cui il Dottor Martini lo aveva sostenuto e accompagnato sul podio più alto della sua folgorante carriera.

Ma la passione più vera, più radicata che Gualtiero aveva ereditato dal padre era **la pesca**, sia quella di fiume che di lago, in cui era specializzato e, nel periodo della maturità, quella di mare.

Amante della natura in tutte le sue manifestazioni anche quelle più segrete e poetiche, esperto conoscitore di funghi, di erbe selvatiche, di piante autoctone, di medicina naturale e di antichi rimedi, riusciva a valorizzare come pochi, le nostre tradizioni contadine e culturali più autentiche, che amava far conoscere e fare apprezzare a tutte le persone a cui voleva bene.

Non si muoveva mai senza i **brigidini** di Lamporecchio che regalava con gioia e con orgoglio ovunque, sia ai colleghi nell'esercizio della professione, sia alle persone che incontrava in altre località italiane e straniere. Il dottor Martini e il sacchetto di brigidini erano diventati davvero inseparabili... Presentarsi così era per lui un lasciapassare, un modo semplice, bonario e garbato per valorizzare la sua gente di cui si sentiva fiero paladino e per esprimere al meglio quelle indubbie capacità relazionali che lo caratterizzavano. Gualtiero conosceva tutti e tutti lo conoscevano per la sua simpatia e per la sua vitalità.

Decano dei medici del territorio, attivo nel sindacato ed anche tra i medici cattolici della Diocesi di Pistoia, ha tenuto alti i valori della solidarietà umana e della fede di cui egli è sempre stato un testimone credibile e sincero.

Ultimamente era stato uno dei membri più attivi del gruppo neocatecumenale della parrocchia di cui con orgoglio faceva parte, che aveva contribuito a far nascere e che aveva sostenuto con fede salda e matura, tanto da essere diventato per tutti i fratelli di comunità il punto di riferimento più sicuro e importante.

**Gualtieraccio, ti vogliamo bene...**

**Prestigio**  
hair stylist

Parrucchiere  
e  
ricostruzioni unghie

nail artist

Via Aldo Moro 34 Lamporecchio -Pt-  
Tel 0573 - 803474

**AUTOFFICINA TURINI** a posto   
La tua auto come nuova

Riparazione Auto e Fuoristrada di tutte le marche  
**SERVIZIO REVISIONI**

INSTALLAZIONE IMPIANTI A GAS 

**AUTOFFICINA TURINI snc**  
Via Verdi, 47/49 - Lamporecchio (PT)  
Tel. 0573 803133  
e.mail: turini.officina@virgilio.it



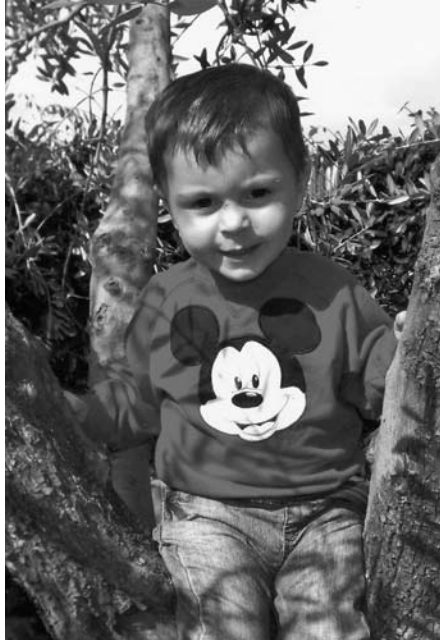
## L'AGENDA DI ORIZZONTI

**Il 27 aprile 2012 GIULIO TESI compie 14 anni!!!!**

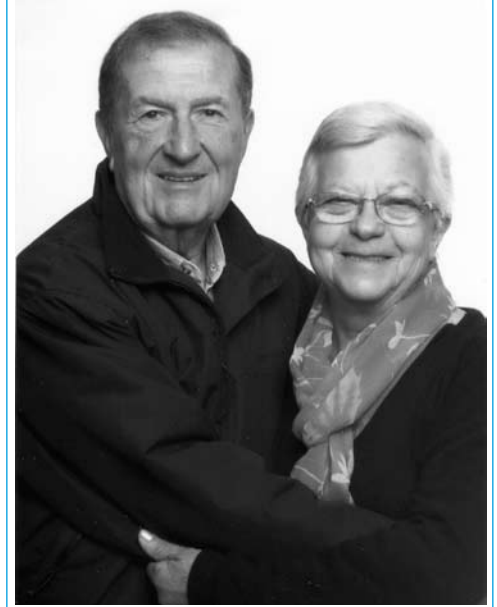
Larciano - Tantissimi auguri da mamma **Tamara** e da babbo **Carlo**. Anche **i tuoi nonni "da lassù"** saranno orgogliosi di te e si uniranno alla tua festa aiutandoti a spegnere le candeline!!!!  
Sei sempre stato grande..... continua ad esserlo!!!!  
Tantissimi auguri anche da tutta la nostra Redazione.

**Due candeline per il piccolo Giulio Mitra**

Lamporecchio - Domenica 15 Aprile, il piccolo **Giulio Mitra** ha compiuto 2 anni!  
Tanti auguri dalla mamma **Angela**, dal babbo **Marco**, dai nonni e dagli zii. Tanti auguri anche dalla Redazione di Orizzonti.

**Le Nozze d'Oro di Giovanni Giachi e Tosca Giovannelli**

Lamporecchio - Il 29 aprile Giovanni Giachi e Tosca Giovannelli festeggeranno 50 anni di matrimonio!  
Un traguardo importante per una coppia molto affiatata.  
Tanti Auguri dai figli **Barbara** e **Gabriele**, dalle nipoti **Alice** e **Giulia**, dai parenti e dagli amici. Auguri sinceri anche da tutta la nostra Redazione.

**Le nozze d'oro di Romano Camelli e Amelia Leporatti**

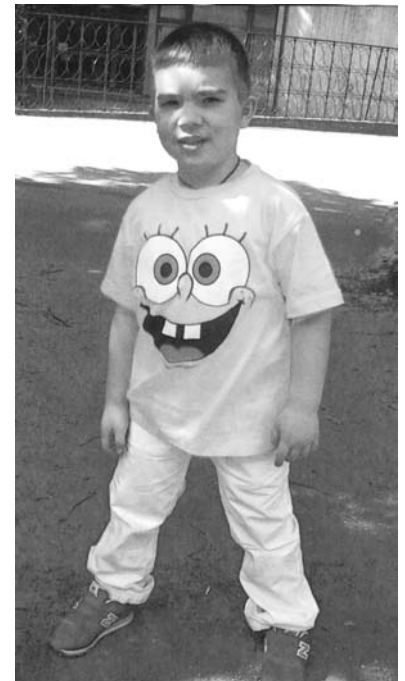
Lamporecchio - Il 23 aprile scorso, **Romano Camelli** e **Amelia Leporatti** hanno festeggiato **50 anni di matrimonio!!** Tanti auguri da parte dei figli **Marco** e **Simone**, dal nipote **Fabio** e dalle nuore **Jannette** e **Samantha**. Tantissimi auguri anche da tutta la Redazione di Orizzonti.

**Buon Compleanno a Rachele Puccini**

Lamporecchio - il 18 aprile scorso, **Rachele Puccini** ha compiuto 6 anni!  
Tanti auguri dalla mamma **Michela**, dal babbo **Luca** e dai nonni. Tanti auguri anche dall'intera Redazione di Orizzonti.

**Buon compleanno a Michael Merluzzo**

Larciano - Il 26 aprile, **Michael Merluzzo** ha compiuto 8 anni. Tantissimi auguri da mamma **Debora**, dal babbo **Sebastiano** e da **tutta la famiglia**. Tanti auguri anche dalla nostra Redazione.



**UN VECCHIO VIZIO EMERGE ANCHE A LARCIANO....  
...come diceva Fabrizio de André "...la maldicenza  
insiste, batte la lingua sul tamburo..."**

**Questo è il senso della lettera inviata da Alessandro  
Billone titolare della nota pizzeria al taglio e da asporto  
"Alex's Pizza"**

Con queste righe ho pensato di raccontare e rendere pubblica una vicenda che ha coinvolto di recente me e il mio staff, provocando disagi al normale svolgimento del nostro lavoro: Qualche settimana fa decidemmo di **trasferire la linea telefonica del negozio ad una nuova compagnia**. In conseguenza di ciò però, malgrado fossimo un esercizio pubblico, per ben **16 giorni** consecutivi non abbiamo potuto usare l'apparecchio telefonico perché privo di linea e chiunque provasse a contattarci non riusciva a comunicare con noi. Lasciamo immaginare il fastidio che tale situazione ci ha provocato.

A seguito di questo spiacevole inconveniente a nostro danno, in paese hanno cominciato a girare le prime **dicerie sulla nostra attività**. In particolare molte persone sostenevano, anche in virtù dell'accaduto, che di lì a poco avremmo chiuso bottega. Quasi quotidianamente ci siamo trovati di fronte alle domande delle persone che incredule ci chiedevano conferma di quanto si dicesse in giro sulla chiusura del nostro esercizio. Colgo l'occasione per **smentire definitivamente** quanto detto sul nostro lavoro.

Non c'è mai stata e noi ci sarà intenzione da parte nostra di cessare l'attività. A noi fare questo lavoro piace davvero tanto e l'episodio che ci ha coinvolti ha contribuito a rafforzarne l'entusiasmo che indubbiamente mettiamo nel cercare di soddisfare le richieste dei nostri clienti.

Vogliamo continuare a fare il nostro lavoro con la passione e la voglia di sempre, migliorando giorno dopo giorno i servizi offerti. Certi e incentivati a fare sempre meglio, grazie anche alla fedeltà dei nostri affezionati clienti, aspettiamo tutti come prima e più di prima. Grazie mille per la disponibilità.

*Alessandro Billone*



**IN QUESTO NUMERO:**

**Parliamo di:**

- **pag. 2** - "L'importanza della cultura e della solidarietà nella nostra realtà territoriale" - di Stefano Ferrali \*\*\*  
"Ciao Bruno" - a cura della Redazione di Orizzonti
- **pag. 3** - Una iniziativa di Orizzonti: domenica 6 maggio 2012 ore 17,00, Chiesa di S. Stefano a Lamporecchio (PT), Concerto dell'Associazione "Musica Mundi" di Empoli - Ingresso Gratuito
- **pag. 4/5** - "Vi presento Roberto Spinelli, in arte «Robertino»...un mattatore locale" - di Maddalena Mirandi
- **pag. 6** - L'Angolo della solidarietà - a cura di Mara Fadanelli: Lamporecchio inizia a tessere la rete...."
- **pag. 8** - "Ciao, Dottore, rimarrai per sempre nel nostro cuore..." - di Alvaro Niccolai e Selma Ferrali
- **pag. 9/10** - L'Agenda di Orizzonti \*\*\* "Un vecchio vizio emerge anche a Larciano....come diceva Fabrizio de André «...la maldicenza insiste, batte la lingua sul tamburo...» - a cura di Alex's Pizza Larciano \*\*\* "Dino Faraoni" \*\*\* Sommario
- **pag. 11** - "Ciak Therapies" rubrica cinematografica di Melania Ferrali: "Un mercoledì da leoni - 1978"
- **pag. 12/13** - "La gola dell'aquila" III parte - di Tommaso Rubino
- **pag. 14/15** - La rubrica del riciclo a cura di Valentina Luccioli: "I codici dei rifiuti"
- **pag. 16/17** - "Non piace ciò che piace ma piace ciò che è bello" - di Sandro Bonaccorsi
- **pag. 18** - Agraria Montalbano - "L'importanza dei trattamenti antiparassitari"
- **pag. 19** - "Grazie Lucia!" - L'ultimo commosso saluto a Lucia Giannoni \*\*\* I consigli dell'avvocato, a cura dello Studio legale Nicolin/Fagni. "Separazione dei coniugi (I): su cosa concentrarsi per tentare un accordo"

**Lamporecchio:**

- **pag. 20** - "La Posta di Orizzonti"
- **pag. 21** - "La Vespa e la 500: due passioni contagiose"
- **pag. 22/23/24/25** - "Il 1° maggio a San Baronto in una rivista del 1939" - a cura di Stefano Ferrali e Gianluigi Galeotti
- **pag. 26/27** - "ASD LAMPO 1919: La crisi..., la bandiera..., la chiarezza..., gli albanesi...!" - di Marzio Venturini
- **pag. 28/29** - "Il partigiano Natale Tamburini, martire della guerra di liberazione" - di Ivo Pasquetti
- **pag. 30/31** - Istituto Comprensivo di Lamporecchio: Progetto Intercultura "Un viaggio nel mondo"- Girotondo con i bambini di tutto il mondo - a cura delle insegnanti della scuola dell'infanzia di Mastromarco \*\*\* "Le energie rinnovabili" - a cura degli alunni della 3°C della "Scuola Media Francesco Berni"

**Lamporecchio e Larciano :**

- **pag. 32/33** - "La stagione teatrale chiude in bellezza con "Sussi e Biribissi - viaggio al centro della terra"  
\*Teatro Comunale di Lamporecchio: **sabato 28 aprile e sabato 5 maggio**, alle ore 21,00 \*- a cura della Compagnia della Mezzanotte - (L'incasso sarà devoluto alle scuole di Larciano e Lamporecchio)

**Larciano**

- **pag. 34** - "Il 25 aprile secondo Mazzino Meacci", la Festa della Liberazione vista dall'indimenticato sindaco di Larciano - di Franca Capecchi
- **pag. 35** - Comune di Larciano: Un documento storico: riportiamo integralmente la trascrizione della delibera del consiglio comunale n. 6, del 16 febbraio 1897, che sancì il distacco del comune di Larciano da quello di Lamporecchio
- **pag. 36/37/38** - "Corpo musicale «Giacomo Puccini» di Larciano Castello, una storia lunga 114 anni"
- **pag. 39** - Istituto Comprensivo «F. Ferrucci» Larciano: "Una gita scolastica per comprendere la Storia"

**Sport:**

- **pag. 40** - Calcio: "Un uomo di sport: Mario Pierangeli detto «Prenzolo». Il giorno 28 Marzo ha festeggiato 60 anni!!" - di Roberta Romani
- **pag. 42** - Calcio: "VI° Memorial «Anselmo Fagni» Allievi '96. All'A.S. Livorno l'edizione 2012" sconfitto in finale l'Empoli ai calci di rigore - di Massimo Mancini
- **pag. 45** - Sport giovanile - pagina a cura della FABO nastri adesivi. "Unione Montalbano Calcio: un finale di stagione fitto di impegni" - di Andrea Volpi
- **pag. 46** - Calcio: "Larcianese Coppa Italia di promozione - Il trionfo della Larcianese" - di Massimo Mancini
- **pag. 47** - Ciclismo: "Sabato 28 aprile 2012: 36° Gran Premio Industria & Artigianato. 25° Trofeo Nello Bonfanti (assegnato a Luca Scinto, d.s. Farnese Vini/Delle Italia)" - di Stefano Ferrali

**DINO FARAONI:**

All'età di ottanta anni si è spento **Dino Faraoni**, il noto imprenditore agricolo di via Poggio di Bobi in Cerbaia. Originario delle Marche, Dino ha costruito negli anni un'importante azienda agricola. Un'attività che viene proseguita dal nipote **Stefano**. In questo momento di dolore, la Redazione di Orizzonti si stringe intorno ai familiari, la moglie **Silvana**, la figlia **Graziella** e i nipoti **Stefano e Veronica** per tributargli le più sentite condoglianze.



**GA.VO  
MECCANICA  
s.n.c.  
di  
Tancredi & C.**

- Progettazione macchine e impianti per l'industria
- Riparazioni, manutenzioni e installazioni meccaniche
- Lavorazioni lamiere e carpenteria

Via A. Gramsci, 2074 - 51036 Larciano (PT)  
Tel. +39 0573 838580 - Fax +39 0573 850300  
e.mail: info@gavomeccanica.com  
www.gavomeccanica.com

**AZIENDA AGRICOLA  
MADONNA DI VARIGNANO**



di  
**TRINCI  
Pietro & Ettore**

Tel. 0573/81919 - Cell. 333/6076758  
Sede: Via Togliatti, 240  
Sede operativa: Via Varignano, 1  
51035 LAMPORECCHIO (PT)

# CIAK THERAPIES THERAPIES N°4 - "Un mercoledì da leoni" - 1978

## Rubrica Cinematografica a cura di Melania Ferrali



### CAST

#### Regia

**John Milius**

#### Sceneggiatura

**John Milius, Dennis Aarberg,**

**Joel Chernoff**

#### Montaggio

**Carroll Timothy O'Meara,**

**Robert L. Wolfe**

#### Fotografia

**Bruce Surtees**

#### Musica

**Basil Poledouris**

#### Matt Johnson

**Jan-Michael Vincent**

#### Jack Barlow

**William Katt**

#### Leroy Smith

**Gary Busey**

#### Sally Jacobson

**Patti D'Arbanville**

#### Peggy Gordon

**Lee Purcell**

#### Bear

**Sam Melville**

#### Jim Waxer King

**Darrell Fetty**

#### Se stesso

**Gerry Lopez**

Ciak Therapies di questo mese, ospita per voi, la recensione di

Federico Tucci, sceneggiatore, a proposito di "Un mercoledì da Leoni".

**CHE LA FORZA SIA CON VOI!**

Torna l'estate, torna la voglia di mare, tornano le onde, amori e amicizie... La più bella interpretazione cinematografica di questa atmosfera è senz'altro "Un mercoledì da leoni" (1978) di John Milius. Esistono filmetti, film, e cult. Un mercoledì da leoni abbraccia appieno quest'ultimo genere. Questo cult si apre nella west coast californiana del 1962, in cui Jack, Leroy e Matt, vivono la loro grande passione per le onde e i "tunnel" d'acqua: il surf. Le immagini sono spettacolari, lasciano senza fiato; anche una partita di scacchi può esserlo, ma governare onde alte cinque metri e rischiare la vita lo è ancora di più. L'immortale musica anni '60 fa da cornice perfetta alle estati sulla tavola, alle feste coreografate da innocenti risse quasi teatrali, ai baci fugaci, alle lattine da birra sparse per il pavimento, agli improvvisati viaggi in Messico e altro ancora; il tutto senza mai sfociare nella volgarità. La figura carismatica di questi ragazzi è Bear, costruttore e promulgatore del surf in California, che aggiusta i battibecchi quotidiani con poche semplici parole e un sorso di birra. L'assoluta spensieratezza dei giovani che ci viene mostrata e che oggi per mille motivi talvolta manca, ci fa venire nostalgia di un'epoca che non tutti abbiamo vissuto. Tutto questo viene alterato da una maturità che si impone di prepotenza e mai voluta, è l'epoca della guerra in Vietnam. Insuperabili gli escamotage dei ragazzi per sfuggire alla visita medica per entrare nel corpo dei Marines; alcuni ce la fanno, altri no. Passano diversi anni, corrono le onde. C'è chi ha cambiato città, c'è chi si è sposato, chi è nato e chi è morto. La grande mareggiata del '74, il mercoledì da leoni di cui si fa voce il titolo. Gli dèi del surf si ritrovano a brandire la propria arma costruita da Bear per l'ultima definitiva sfida con il mare e con se stessi. Le onde alte più di cinque metri in serie da otto, crescono ogni minuto di più, cavalcarle è da suicidi. Jack, Leroy e Matt accettano la sfida, e surfano l'assoluta furia del mare. Qui di nuovo le immagini straordinarie ci fanno apprezzare la pericolosità, la pazzia, ma anche l'assoluta spettacolarità di questa passione... cose incredibili.

Le nuove leve fanno apparire i tre protagonisti come "superati", ma quando muore un mito nasce una leggenda.

La maturità che incombe toglie la spensieratezza, madre degli adolescenti, ma i tre capiranno che l'orgoglio non è rimanere giovani per sempre, ma la consapevolezza di essere stati dei Grandi.

Questa pietra miliare del cinema non ha vinto nessun premio ufficiale, se non l'apprezzamento di un "certo" Quentin Tarantino che lo ha definito un'opera "Spettacolare".

Non tutti sapranno apprezzarlo. Ma dopo averlo visto, la prossima volta che vedrete una bella onda, pagherete per avere una tavola da surf sottobraccio...

**autocarrozzeria**

**DELTA**

Via Cecinese, 1310  
51036 LARCIANO (PT)  
Tel. 0573 84580  
Cell. 349 3584651  
e.mail: delta.frediano@virgilio.it

**IMBALLAGGI**  
Brogi Parigino & Andrea

di Brogi Monica & C. s.a.s.

**Produzione  
Scatole  
per Imballaggio**

Via Maremmana, 69  
Loc. La Stella - 50059 VINCI (FI)  
Tel. 0571 585734 - Fax 0571 841714  
e.mail: imballaggi.brogi@virgilio.it

**MINI MARKET**  
di Ferrari Elena  
ALIMENTARI  
FRUTTA & VERDURA

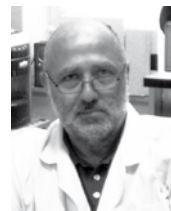
Riscopri il sapore della qualità!

**TUTTE  
LE DOMENICHE  
E GIORNI FESTIVI  
PANE FRESCO  
DI NOSTRA  
PRODUZIONE**

Ti aspettiamo!!

Via Montalbano, 40  
51030 San Baronto (Pistoia)  
tel. 0573 88046

# LA GOLA DELL'AQUILA III<sup>a</sup> parte - di Tommaso Rubino



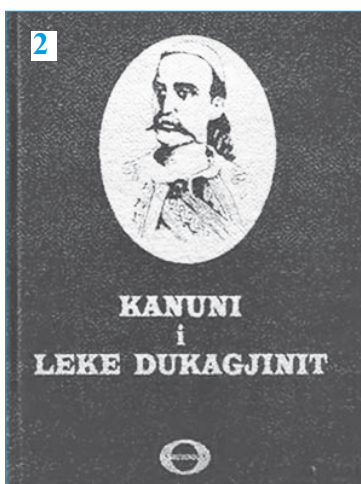
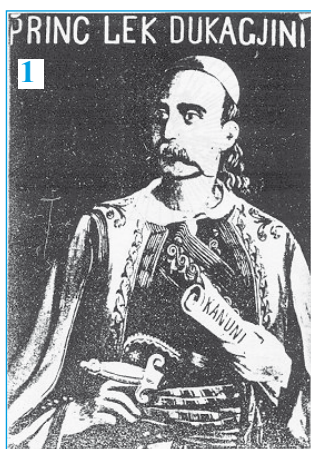
..segue dal numero precedente:

**Da Zhukë comincia la zona collinare** e poi le montagne, essendo la piana limitata lungo le coste ed al sud, il resto è tutta montagna, con vette molto alte e poco accessibili con numerose cime la cui altezza è compresa fra i 2200 ed i 2600 metri, la montagna più alta è il picco Korab (2.764m) nella zona centrale ad est al confine con la Macedonia, ma notevoli picchi si trovano al nord, quali la Maja e Radohimës, nel Thethi National Park, Prefettura di Scutari, al confine con il Montenegro alta circa 2500 metri. In queste zone settentrionali le strade sono poche e scarse, per cui a causa della mancanza di vie di comunicazione interne e di contatti con l'esterno, complice il territorio montuoso ed impervio, è proliferata in questa zona per secoli una società tribale. Solo dopo la seconda guerra mondiale si è cercato seriamente di integrare le popolazioni della regione nella vita nazionale albanese. (N.d.R. Wikipedia - parzialmente modificato). Queste notizie che vi do non servono per fare sfoggio di cultura geografica, bensì per riuscire a capire la storia dell'Albania ed il motivo per cui certi di loro sono così particolari ed a capire quanto importanti siano le differenze fra le varie popolazioni in uno stesso paese che ha una lunghezza massima di soli 340 km e larghezza di 148 km, quindi non molto grande. Al sud le catene montuose meridionali sono più accessibili, il terreno degrada verso la pianura ed il fondovalle coltivabile. Questo tipo di territorio ha spinto verso lo sviluppo del latifondo, influenzandone così la struttura sociale. **Quindi ricapitolando: montanari pastori, per lo più cristiani, a lungo vissuti isolati, al nord, coltivatori diretti, a maggioranza musulmana, spesso proprietari di latifondi al sud.**

È questo il quadro dell'Albania che si affaccia al mondo moderno nel 1912 al momento della proclamazione dell'indipendenza in seguito alla caduta dell'impero turco e qui, come al solito, sono successi grandi casini: il territorio abitato dagli albanesi fu solo in parte assorbito dal nuovo stato: Il Kosovo e zone limitrofe furono assegnati alla Serbia, Ulcinj e le aree circostanti

al nord sono state date al Montenegro e la Ciameria è stata assegnata alla Grecia; pertanto le rimaste insoddisfatte ambizioni di riunificazione dei popoli di etnia albanese hanno gettato le basi per successivi conflitti, l'ultimo dei quali nel 1999 ha visto contrapposti i Serbi di Milosevich contro gli indipendentisti albanesi in questa regione con successivo coinvolgimento anche della NATO. Mi scuso se mi dilungo in particolari che possono poco coinvolgere il lettore, ma tutto ciò, credetemi, è necessario per reggere il filo del discorso ed arrivare dove voglio arrivare...

**Andiamo però per gradi e partiamo dalla seconda metà del 1400:** siamo, in Italia, nell'epoca dei Borgia (e chi ha visto su Sky lo sceneggiato con lo stesso titolo, sa quali fossero i diritti della gente anche nella nostra penisola), in Albania arrivano i turchi e due principi albanesi del nord **Scandeborg e Dukagjini**, il primo di Kruje, poco più a nord di Tirana, il secondo di Lezhe (la antica Alessio, famosa per le rovine illiriche...) ancora più a nord, si oppongono al conquistatore. Per ben 25 anni gli albanesi, cristiani guidati da Scandeborg, si oppongono al turco invasore sconfiggendolo ripetutamente in numerose battaglie campali, poi nel 1468 Scandeborg morì di malaria, mentre nel frattempo Dukagjini (foto 1) che aveva litigato con lui, aveva stretto una alleanza con i Turchi ed era passato al nemico (da allora le truppe di questo principe furono per sempre le sole truppe cristiane inglobate nell'esercito turco e tutti gli eredi di Dukagjini, che morì nel 1481, da allora ebbero il titolo di Kapidan), dieci anni dopo i turchi divennero padroni dell'Albania che domineranno fino al 1912. I Turchi incoraggiarono le conversioni all'islam con leggi che imponevano tasse ai non convertiti ed impedivano loro di accedere alle carriere pubbliche, per cui alcuni cristiani, ex seguaci di Scandeborg emigrarono nel regno di Napoli (sono quegli Arbëresh prima detti...), mentre al nord, da Kruje in su, **i fedeli di Dukagjini ottennero in cambio della loro alleanza un'ampia autonomia religiosa ed anche, in parte, amministrativa, per cui continuarono ad attuare le loro leggi ed i loro codici**




**PRODUZIONE INFISSI IN LEGNO**  
**ARTE INFISSI**  
 di ANCILLOTTI & C. s.n.c.  
**Via Cerbaia, 78**  
**Tel. e Fax 0573 82762**  
**Tel. 1974240**  
**51035 LAMPORECCHIO (PT)**


**SENSI**  
 FAMILY OF VINEYARDERS SINCE 1890  
**VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL BUON VINO**  
 Sensi Vini s.r.l. - Via Cerbaia, 107 - Lamporecchio (PT)  
 Tel. 0573 82917 - Fax 0573 81751  
 Web: www.sensivini.com - e-mail: sensi@sensivini.com

**PRODUZIONE INGROSSO DOLCIUMI**  

**BRIGIDINI - TORRONE**  
**CANTUCCINI - BERLINGOZZI**  
**Via K. Marx, 36/44 - Lamporecchio (PT)**  
**TEL. 057381402**  
**E.MAIL: bianchinibrigidini@virgilio.it**

(tramandati per lo più oralmente e codificati, solo agli inizi del 1900, da un frate francescano per scritto, in un testo unico chiamato **Kanun** (foto 2). Tutto questo è importante perché il Kanun, che vuol dire righele (cioè traccia di come comportarsi...) ed allora nel 1500, era uno dei codici più avanzati in Europa, **ha costituito l'elemento portante della affermazione della autonomia di questa gente del nord che, rimasta isolata, è rimasta ad esso pervicacemente attaccata per oltre 500 anni**; hanno cioè continuato anche ai giorni nostri in parte, a vedere il mondo secondo i dettami da esso stabiliti, nel bene (senso dell'onore, dell'ospitalità - che è sacra fino alla morte - di fedeltà alla parola data, rispetto per gli anziani ed **uguaglianza fra tutti i membri di una comunità**... che non era poco per il 1400) e nel male (vendetta di sangue e legge del taglione... *tailoni*) secondo i dettami di quel codice medievale, mentre nel resto d'Europa il mondo, quindi anche il diritto, evolvevano verso il rinascimento e l'illuminismo.

LO SO CHE PARLO DIFFICILE, MA OGNI TANTO PER FARE CAPIRE QUALCOSA A VOI IGNORANTONI UN PO' DI SFOGGIO DI CULTURA CI VUOLE.

Il Kanun è stato uno dei motivi della rottura fra Dukagjini e Scandenberg, che, al contrario del primo, voleva ammorbidirne la rigidità dottrinale. Dopo l'indipendenza del 1912 e la repubblica-regno di Zog (1925-1939) (foto 3, *Re Zog e tutta la famiglia reale*) successivo ad essa, si è cercato di sostituirlo con leggi moderne, su di esso hanno però fatto leva gli italiani (foto 4, *il Corriere della sera del 8 agosto 1939 che annuncia l'occupazione dell'Albania da parte delle truppe italiane*) durante l'occupazione dell'Albania per stabilire delle alleanze. Il Kanun è stato combattuto dal regime comunista che non voleva altre leggi se non le sue, anche se da esso ha assunto l'etica del culto del dovere e della obbedienza alle regole (*e per questa avversità la gente si è attaccata ancor più pervicacemente ad esso come forma di resistenza al regime*), mentre viene ancora oggi usato dalle mafie albanesi per giustificare come onorevoli alcuni comportamenti criminali ed ottenere anche sconti di



pena. Il Kanun **considera l'individuo non come persona, che è un concetto proprio delle società moderne, ma come facente parte di una comunità o famiglia allargata** per cui, per un delitto commesso da uno, la vendetta può, **anzi deve**, essere esercitata contro **qualunque maschio** adulto della comunità cui appartiene (ed ancora oggi si calcola che circa 2000 persone siano costrette a vivere rinchiusi in casa - sono gli inchiodati, i cosiddetti **ngujuar** - che vivono reclusi anche per anni, con gravi conseguenze sull'economia, finché non intervenga la tregua o il perdono con la mediazione degli anziani - *Besa* -). Sarebbe riduttivo dire che è tutta colpa del Kanun, l'isolamento perpetrato dal regime comunista, durato quarantacinque anni, ha contribuito molto a determinare questa arretratezza culturale, altrimenti non si spiegherebbe come mai le regioni del sud, che al Kanun non sono state sottoposte, abbiano problemi simili - ma i turchi in tal senso ci hanno messo del loro. Tutto questo ci fa comunque capire che **quando un popolo, rimasto isolato per oltre 400 anni per varie vicissitudini, viene proiettato nella società moderna qualche problema può giustamente averlo.**

Per concludere, visto che il Mancini mi ha riferito che qualcuno, qualche volta, dopo aver letto i miei articoli, mi ha accusato di essere misogino (vuol dire antifemminista ... siete i soliti ciuchi... deriva dal greco *misao*, che vuol dire odiare e *ghiunè* che vuol dire donna, da cui deriva anche il termine ginecologo) devo dire, **io che il Kanun lo ho letto**, che esso contiene **verso la donna elementi di indubbia modernità**. Leggo infatti nel Capitolo VI, articolo 33, comma 58: - diritti del marito sulla moglie - che il marito ha diritto: a) di consigliare e correggere la moglie - *e fin qui passi...* - b) di bastonarla e legarla, quando disprezza le sue parole ed i suoi ordini - **elemento questo abbastanza moderno**, al punto che mi spinge a **chiedere la cittadinanza albanese** per cui, forse almeno in casa, acquisirei dei diritti ed una qualche personalità giuridica... Salute a tutti!!!

**\*\*FINE\*\***

**Bar**  
*La Perla del Bosco*

Ore 18.00  
aperitivo con buffet

- Pizza al taglio e da asporto
- Hamburger
- Piadine
- Hotdog
- Panini
- Colazioni
- Vendita di brigidini, berlingozzi e cantuccini di produzione artigianale

Giorno di chiusura Lunedì

Via Martiri del Padule 212 - 51053 Lamporecchio (PT)  
Tel/Fax. 0573 82470 Cell. 331 5758444

*Offriamo servizio di*

- Super Enalotto
- Ricariche Postepay
- Ricariche Telefoniche
- Win For Life
- Gratta e Vinci

# LA RUBRICA DEL RICICLO

a cura di Valentina Luccioli

## I CODICI DEI RIFIUTI



**V**i siete mai chiesti cosa significano i codici che si trovano sugli imballaggi delle cose che acquistiamo? Ho pensato che forse questa piccola tabella vi potrà essere di aiuto nella differenziazione dei rifiuti. Così quando acquistiamo un oggetto sappiamo subito se e come può essere riciclato... Dobbiamo inoltre precisare che non tutti gli oggetti realizzati con queste materiali possono andare nel contenitore BLU ma solo quelli che assolvono la funzione di imballaggio.

**PE:** polietilene, è la plastica utilizzata per molti contenitori e sacchetti, riciclabile, contenitore BLU

**PE-HD o HDPE:** polietilene ad alta densità, plastica di solito utilizzata per realizzare sacchetti che sfregandoli fra le mani producono il rumore della plastica che si accartoccia, riciclabile, contenitore BLU

**PP:** polipropilene, plastica utilizzata per contenitori e prodotti per la pulizia, riciclabile, contenitore BLU

**PE-LD o LDPE:** polietilene a bassa densità, plastica utilizzata per la produzione di sacchetti che risultano molto morbidi al tatto, riciclabile, contenitore BLU

**PET:** polietilentereftalato, plastica di solito utilizzata per la realizzazione di bottiglie o prodotti per la pulizia, riciclabile, contenitore BLU

**PS:** polistirolo, riciclabile, contenitore BLU

**PVC:** polivinilcloruro, riciclabile, contenitore BLU (la maggiore applicazione di questo materiale si ha per fare tubi per l'edilizia o per incartare prodotti NON di uso alimentare in quanto particolarmente nocivo - anche cancerogeno in quanto contiene gli ftalati - quindi non di uso comune. Nelle case lo troviamo principalmente se andiamo a comprare qualcosa di confezionato da una ferramenta o da un idraulico, quindi abbastanza di rado)

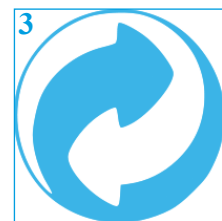
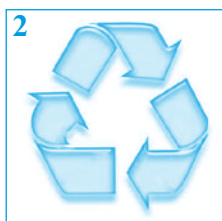
**ABS:** non è plastica, è un materiale antiurto utilizzato per alcuni utensili da cucina, parti plastiche di elettrodomestici nonché materiale di costruzione di caschi e paraurti, NON riciclabile, contenitore GRIGIO

**CA, PI:** non è plastica, sono accoppiamenti di materiale diverso non riciclabile (tipo carta/plastica o carta/alluminio),

in alcuni casi il materiale può essere completamente riciclato come il tetrapak (contenitore BLU), in altri invece no come la carta plastificata per salumi (contenitore GRIGIO)

**AL:** alluminio, si tratta delle lattine, scatolette e contenitori per alimenti, riciclabile, contenitore BLU

**ACC:** acciaio, usato spesso per la realizzazione di contenitori spray e scatolette per alimenti, riciclabile, contenitore BLU (Publiambiente raccomanda che le bombolette spray siano completamente esaurite, altrimenti devono essere portate al centro raccolta)



### SIMBOLI

Quello dell'**omino che getta il materiale nel cestino** significa che non si deve disperdere il rifiuto nell'ambiente ma va conferito negli appositi contenitori. (fig. 1)

Quello delle **tre frecce che si rincorrono a triangolo** vuol dire che si tratta di materiale riciclabile se conferito nei contenitori giusti. (fig. 2)

Quello due **due frecce che si rincorrono a forma circolare** significa "punto verde" ossia che quel materiale deve essere recuperato e quindi garantisce un aspetto più verde all'ambiente. (fig.3)

Un paio di mesi fa al banco gastronomia della Coop di Larciano, ho chiesto se potevo avere solo sei/sette olive. "Certo, nessun problema". Mentre etichettava l'imballaggio, ho riflettuto a voce alta dicendo che costava più l'imballaggio del contenuto e abbiamo fatto due chiacchiere. Effettivamente l'utilizzo del packaging nel settore alimentare è incredibile... basta pensare a quanto è pieno ogni settimana il sacco blu! E ho fatto qualche ricerca per scoprire che quasi il 40% degli imballaggi alimentari che troviamo sugli scaffali del supermercato risulta poi difficile da riciclare o perlomeno riciclabile solo in parte: c'è un sovra-utilizzo degli imballaggi nel settore alimentare e questi influiscono negativamente sul costo del prodotto e sul costo sociale che deriva dal successivo smaltimento o riciclaggio dello stesso. Bisogna certo dire che spesso è l'imballaggio a permettere la più o meno lunga conservazione del prodotto aumentando la vita dell'alimento. Si tende a sostenere che



**Nuova f.c.m.**

**CUCINE ARTIGIANALI SU MISURA**

[www.nuovafcm.com](http://www.nuovafcm.com)

e-mail: [nuovafcm@gmail.com](mailto:nuovafcm@gmail.com)

Via 1° Maggio n° 7 - Lamporecchio (PT) Tel. e Fax 0573 82760

## AUTODEMOLIZIONI LEPORATTI

**Via Ceppeto, 30  
Lamporecchio (PT)  
Tel. 0573.81952**

- Rivendita autoricambi usati
- Soccorso stradale
- Commercio metalli da recupero



**[www.autodemolizioneleporatti.it](http://www.autodemolizioneleporatti.it)**

i supermercati stessi dovrebbero contribuire ai costi di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti degli imballi in modo che siano incentivati a produrre meno imballaggi e rifiuti in generale. In un momento come questo di recessione economica, dobbiamo sensibilizzarci anche alla riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione delle risorse, la detassazione conseguente come la riduzione delle multe. Se avessimo meno imballaggi inutili sarebbe possibile tagliare i costi ed abbassare i prezzi in parecchi settori. Quando l'imballaggio viene destinato alla discarica, comporta un costo per i contribuenti ed un danno per l'ambiente.

Per noi cittadini è importante preferire oggetti riutilizzabili, non "usa e getta" e scegliere prodotti con poco imballo, alla spina o con ricarica. Molto interessanti sono i nuovi prodotti della linea Winni's: questa marca produce detersivi ecocompatibili per la casa con tensioattivi completamente biodegradabili e riutilizzabili dai batteri del mare una volta che lo scarico finisce nelle sue acque. Sono prodotti delicati anche per la pelle e nickel tested, quindi adatti anche per i bambini e per chi soffre di allergia. E per ultimo... fare la spesa portando da casa la propria busta in cotone o tnt, riduce notevolmente il numero di sacchetti di plastica in circolazione che sono tra i più inquinanti.

**PUBLIAMBIENTE RISPONDE ALLE NOSTRE DOMANDE**

**Perché piatti e bicchieri di plastica non possono essere conferiti nel contenitore BLU e quindi non possono essere riciclati?**



La questione piatti e bicchieri in plastica è, da sempre, piuttosto controversa. Negli anni, noi come altre aziende, abbiamo fatto presente questa forma di incoerenza al Consorzio Nazionale, il quale sta aprendo, finalmente, le proprie porte anche a questi materiali. Finora non potevano essere inseriti nel contenitore azzurro proprio perché non venivano considerati imballaggi. Ovviamente questa definizione ha dei limiti oggettivi perché se è vero che la pila da 50 o 100 bicchieri che viene acquistata al supermercato non è un imballaggio, ma un bene, è altrettanto vero che tali oggetti assumono ed assolvono il ruolo di imballaggio nel momento in cui vengo-

no utilizzati per vendere prodotti alimentari dedicati al consumo immediato (patate fritte da asporto, piatti bicchieri e vaschette utilizzate da alcuni locali pubblici e soprattutto in feste e sagre paesane).

Bene, il Comitato di Coordinamento Anci-Conai, riunitosi recentemente a Firenze, ha deliberato che dal 1 maggio di quest'anno, piatti e bicchieri in plastica potranno essere inseriti nel contenitore degli imballaggi. Entro il mese di aprile uscirà un disciplinare tecnico che regolerà questo nuovo tipo di conferimento, che aspettiamo di leggere con attenzione per darne successiva informazione ai cittadini.

A nostro avviso questa apertura dovrebbe comunque portare ad una cauta riflessione, poiché, se da un lato è vero che finalmente questi prodotti, se opportunamente separati, potranno essere avviati a riciclo o recupero, è altrettanto vero che in zone virtuose come i Comuni dove è attivo il sistema "porta a porta" con tariffazione puntuale, questi prodotti avevano subito una evidente flessione nel consumo, proprio perché si dovevano inserire nel contenitore grigio a pagamento.

Questa nuova possibilità potrebbe riaprire la strada ad un sovra consumo di tali prodotti, anche laddove non è necessario, ma solo comodo, non limitandolo allo stretto necessario. Il prodotto "usa e getta" non è mai ecologico, perché ha un ciclo di vita troppo breve e comunque deve essere lavorato, anche se non smaltito, e va ad influire sulla quantità totale di rifiuti pro-capite prodotta da ogni singolo cittadino. Ricordiamoci sempre che la prima regola per uno sviluppo davvero eco-sostenibile è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta, e solo dopo parliamo di raccolta differenziata per il successivo avvio a riciclo o recupero dei materiali.



**La bottiglia dell'acqua Sant'Anna è biodegradabile, dove va conferita? Nel contenitore marrone? Stesso discorso per la plastica biodegradabile dei rotoloni bio a marchio Coop...**

La bottiglia biodegradabile può essere conferita sia nel contenitore dei residui organici, sia nel contenitore degli imballaggi.

La scelta può avvenire tenendo conto della prossimità degli impianti esistenti in una determinata area, al fine di ottimizzare la gestione.

Quindi, nel nostro territorio è preferibile, ma non obbligatorio, inserirle nella raccolta dei residui organici.



**Master Serramenti**  
di Frusciante Massimo  
infissi in alluminio-legno  
PVC zanzariere e tende da sole

show room via Matteotti 30  
Lamporecchio PT  
Tel & Fax 0573 82054

[www.masterserramenti.it](http://www.masterserramenti.it)  
[massimofrusciante@virgilio.it](mailto:massimofrusciante@virgilio.it)

**Immobiliare Lampo s.r.l.**

**MATERIALI EDILI**

- Mesticheria - Ferramenta
- Laterizio - Cemento
- Manufatti - Caminetti
- Isolanti termoacustici
- Attrezzature - Rivestimenti
- Elettrotensili - Pavimenti
- Ferro per cemento armato
- Forniture con nostri mezzi



**LAMPORECCHIO (PT) - VIA G. MATTEOTTI, 11 - Tel. e Fax: 0573 803441**

# NON PIACE CIÒ CHE PIACE MA PIACE CIÒ CHE È BELLO

di Sandro Bonaccorsi



La relazione con il bello è sempre stata molto complessa e l'insieme delle emozioni che regolano i parametri di giudizio spesso possono trarre in inganno. Infatti proprio da questo inganno "soggettivo" nasce il proverbio che tutti conosciamo "non è bello ciò che è bello ma è bello ciò che piace".

In questo motto della saggezza popolare ci riconosciamo tutti, infatti quando percepiamo una sensazione piacevole nei confronti di un soggetto, paragonandolo inconsciamente a canoni estetici di riferimento, noi possiamo definire quella esperienza come l'incontro con la qualità della bellezza. Ovviamente il paragone inconscio viene realizzato con **canoni di bellezza soggettivi** che variano da persona a persona e che dipendono dal contesto sociale in cui sono stati acquisiti, da un senso innato del soggetto oppure dall'istruzione a riconoscerla.

Sebbene nella vita comune spesso si indichi con la bellezza anche il gusto estetico, si tratta di un abuso di linguaggio. Si può però definire bellezza soggettiva quella dipendente dal proprio senso estetico. Quella oggettiva invece, è 'la bellezza definita come un insieme di qualità rispondenti a dei canoni'.

La **bellezza oggettiva** è funzione del tempo, poiché tali canoni cambiano nel tempo ma restano validi per il periodo indicato. La bellezza comporta la cognizione degli oggetti come aventi una certa armonia intrinseca oppure estrinseca, con la natura, che suscita nell'osservatore un senso ed esperienza di attrazione, affezione, piacere, salute.

Nella Grecia antica il bello coincideva con il vero e la sua più totale espressione si poteva osservare nelle opere d'arte.

(foto 1: Il discobolo di Mirone, stupendo esempio di bellezza classica)

In arte infatti esistono dei criteri oggettivi che possono essere usati come strumenti per valutare la bellezza, questi criteri sono rappresentati dall'armonia nella composizione e nelle parti, il rispetto del canone, la corrispondenza al vero,

la corrispondenza alle proporzioni definite da Vitruvio, la simmetria, il rispetto dello stile scelto nella rappresentazione, il rispetto della prospettiva, del simbolismo e della conformità teologica.

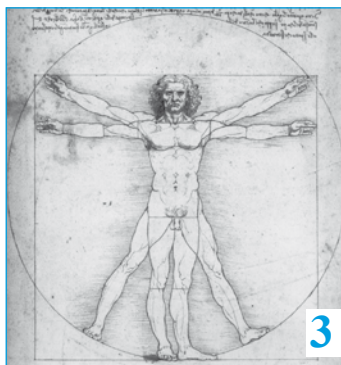
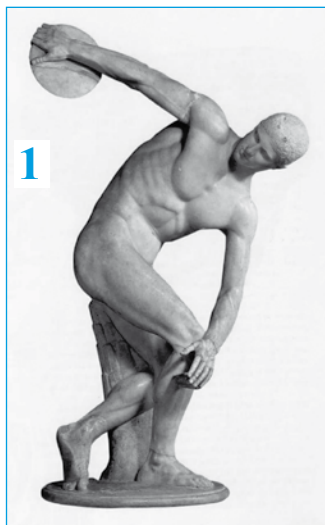
In epoca moderna alcuni di questi parametri sono stati sostituiti o modificati, alcuni anche abbandonati. Sono stati introdotti alcuni nuovi parametri come quello della novità, della provocazione, dell'astrattismo e della stilizzazione, tuttavia non sono stati mai abbandonati i criteri generali dell'armonia, dell'eleganza, della grazia, delle proporzioni e della simmetria. Altri parametri di giudizio sono relativi al giudizio di un corpo umano per esempio e allora entrano in gioco la giovinezza, la forza, l'intelligenza, la salute.

Tuttavia rispetto all'elenco piuttosto lungo che abbiamo appena letto ci sono alcuni caratteri che non sono mai variati nell'arco di millenni e che sono propri della matematica.

Tra questi il più importante è senza dubbio la sezione aurea, approssimativamente uguale a 1,618 e che è stata da molti considerata bella. Viene anche chiamata la "divina proporzione" ed è spesso riscontrata in natura. Nella **conchiglia del nautilus** (foto 2) per esempio il rapporto tra sezioni successive è di 1,618. Lo stesso rapporto lo troviamo nello sviluppo dei rami, delle foglie, delle proporzioni tra le parti del corpo umano.

Famosa è la rappresentazione di **Leonardo dell'uomo di Vitruvio** (foto 3) in cui

una persona è inscritta in un quadrato e in un cerchio. Nel quadrato, l'altezza dell'uomo è pari alla distanza tra le estremità delle mani con le braccia distese. Le due distanze sono in rapporto aureo con una ipotetica retta diagonale passante per l'ombelico. Lo stesso ombelico è anche il centro del cerchio che inscrive la persona umana con le



**SCATOLIFICIO BROGI VINCI**

di Brogi Cheti & C. s.a.s.

Via Maremmana, 73/75  
50059 VINCI (Firenze)

Tel. 0571 585964  
Fax 0571 585884

e.mail: [info@brogivinci.it](mailto:info@brogivinci.it)  
[www.brogivinci.it](http://www.brogivinci.it)

**LOGO Graf**

Realizzazione loghi      Oggettistica promozionale

Abbigliamento da lavoro e promozionale      Antinfortunistica Calzature da lavoro

Personalizzazione con stampa e ricamo      Adesivi, gagliardetti e striscioni

Lamporecchio (PT) - Tel. & Fax 0573-81403

**INFO@LOGOGRAF.IT**

**MASI s.r.l.**

·LAVORI STRADALI ·AUTOTRASPORTI C.T.  
·RECUPERO MATERIALI INERTI  
·IMPIANTO FRANTUMAZIONE

VIA CASACCIA, 19 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
TEL. 0573.81188 - FAX 0573.800140  
CELL. 337.695526



braccia e gambe aperte.

La posizione corrispondente all'ombelico è infatti ritenuta il baricentro del corpo umano.

Una famosa rappresentazione della figura umana in proporzioni auree è anche la di Venere di Botticelli (foto 4) nella quale si possono individuare diversi rapporti aurei. Oltre all'altezza da terra dell'ombelico e l'altezza complessiva, è aureo anche il rapporto tra la distanza del collo del femore al ginocchio e la lunghezza dell'intera gamba o il rapporto tra il gomito e la punta del dito medio e la lunghezza dell'intero braccio.

Altri esempi del nostro corpo possono essere ricondotti alla sezione aurea.

Se misuriamo le dita della nostra mano, noteremo che i rapporti tra le lunghezze delle falangi del dito medio e anulare sono aurei.

Così come è aureo il rapporto tra la lunghezza del braccio e l'avambraccio, tra la lunghezza della gamba e la sua parte inferiore.

L'uomo ha acquisito nel corso del tempo un concetto di bellezza che si credeva fosse dovuto ad un puro istinto, ma se andiamo ad esaminare un volto che definiamo "bello" è facile scoprire come le distanze tra gli elementi che compongono il viso sono strettamente legati alla proporzione aurea.

E' in sezione aurea il rapporto tra altezza e larghezza del

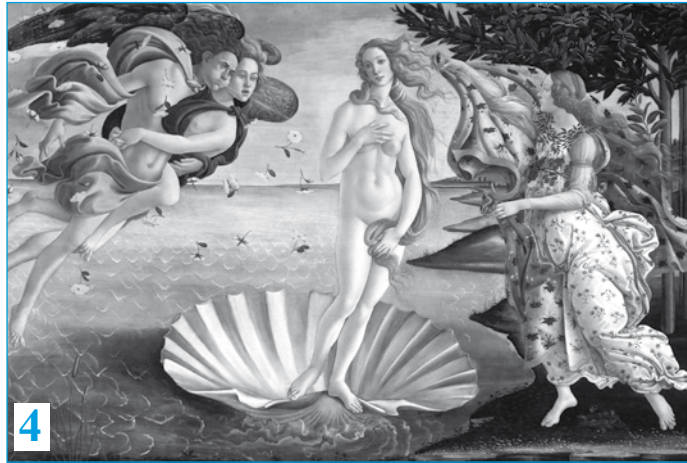
viso, tra la distanza occhi-mento e occhi-fronte, la distanza bocca-occhi e bocca-mento, altezza e larghezza del naso, lunghezza ed altezza della bocca, larghezza degli occhi e distanza dal centro del viso...etc. etc.

Oltre alla divina proporzione abbiamo un'altra caratteristica che non è mai cambiata nel tempo e cioè la simmetria. Osservati da davanti oppure da dietro noi umani siamo simmetrici. Ci sono sempre delle piccole differenze fra la destra e la sinistra che rompono la perfetta simmetria: il

cuore sta a sinistra e la scriminatura dei capelli spesso su un lato ma, nonostante questo noi esseri umani siamo in ampia misura simmetrici. Gli animali sono simmetrici, ma anche i veicoli, molti edifici e alcune piante.

La simmetria produce stabilità: i grandi edifici in passato venivano sempre impostati simmetricamente. La simmetria è indice di ordine, molti dipinti sono impostati sulla simmetria evocando una impressione di equilibrio e tranquillità.

La bellezza quindi è quella che ognuno di noi percepisce in modo differente ma che difficilmente non coincide anche con i criteri della proporzione, della simmetria e dell'armonia che da migliaia di anni definiscono ciò che è ritenuto bello.



# Profumeria ELMA

di Girolami Nida

I profumi delle migliori marche e accessori moda



ALVIERO MARTINI

1<sup>A</sup> CLASSE

SOFT ACCESSORIES BEAUTY



MAXFACTOR

Sadini

COLLISTAR

MADE IN ITALY  
RICERCA • INNOVAZIONE • QUALITÀ • PREZZO

Mathilde M.

Profumatori d'ambiente e accessori per la casa



Via A. Gramsci, 66 - Tel. e Fax 0573 82380 - 51035 LAMPORECCHIO (Pistoia)